



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE V – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS

OGGETTO: [ID_VIP: 10592] Valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006, relativa al progetto ID_VIP [5069] “Rigassificatore GNL di Panigaglia – Progetto caricamento GNL su autobotti/isocontainer e rifacimento dell’esistente pontile secondario”.
Proponente: GNL Italia S.p.A.
Nota tecnica.

Oggetto della richiesta di Valutazione preliminare

In riferimento al progetto di cui all’oggetto, con istanza prot. n.7147 del 03/11/2023, acquisita al prot. MASE/183013 del 13/11/2023, codesta società GNL Italia S.p.A. ha inoltrato la richiesta di espletamento di una Valutazione Preliminare, ai sensi dell’art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Unitamente alla richiesta di valutazione preliminare, è stata trasmessa la lista di controllo con allegati vari, la quale risulta predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA (<https://va.mite.gov.it/it-IT>) e al decreto direttoriale n. 239 del 03.08.2017 recante “*Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all’articolo 6, comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato dall’articolo 3 del D.Lgs. n. 104/2017*”.

Il progetto riguarda due ottimizzazioni per la realizzazione del servizio truck Loading del terminale GNL di Panigaglia, che ha ottenuto l’esclusione dalla procedura di VIA con Determinazione direttoriale: MiTE_VA_DEC_2022-0000108.

Le due ottimizzazioni proposte sono inerenti alla:

1. modifica della struttura portante del pontile secondario presso il terminale GNL di Panigaglia;
2. approdo presso il molo ex carbonile ENEL, nel porto di La Spezia.

In particolare, la prima proposta di modifica consiste nel ridurre il numero delle briccole di accosto del Ro-Ro ferry presso il pontile secondario del Terminale. Infatti, a seguito degli sviluppi del progetto di dettaglio e della selezione finale della tipologia di traghetto Ro-Ro, il numero delle briccole da realizzare su pali infissi a mare, sarà ridotto da tre a due.

La seconda consiste nel cambio di approdo del traghetto. Nello scenario già valutato, l’attracco del traghetto era stato ipotizzato in uno dei tre possibili moli all’interno del porto di La Spezia: Calata Malaspina, Molo Garibaldi, Molo Tarros (Terminal del Golfo). Successivamente, dalle interlocuzioni con l’Autorità di Sistema Portuale di La Spezia è emersa la possibilità di approdo al molo ex carbonile Enel (in prossimità del Terminal del Golfo), nel quale sono già programmati i lavori di smantellamento e disimpegno delle aree da parte dell’attuale concessionario. Tale opzione risulta migliorativa, poiché ridurrebbe seppur di poco il percorso di transito delle autobotti/isocontainer in uscita dal Porto verso la viabilità principale.

Analisi e valutazioni

In base agli elementi informativi complessivamente forniti, si riassumono di seguito gli aspetti significativi della proposta progettuale, relativamente all'analisi dei potenziali impatti ambientali generati dalla modifica in esame in relazione alla componente ambientale.

Dall'analisi della lista di controllo è emerso che entrambe le ottimizzazioni progettuali sono localizzate in ambito costiero, all'interno dei contesti industriali e tecnologici dell'esistente Terminale GNL di Panigaglia e del porto di La Spezia.

Sebbene gli interventi proposti ricadano nel Santuario dei Mammiferi Marini Pelagos, all'interno del golfo di La Spezia ed inoltre, nei pressi del Terminale GNL di Panigaglia (a circa 300 m dalle aree di lavoro del Pontile secondario), sia presente la ZSC IT1345005 "Portovenere - Riomaggiore - S. Benedetto", una vasta area che tutela gli ambiti costieri delle Cinque Terre, oltre al comune di Portovenere, non sono previsti potenziali effetti significativi sull'ambiente, che non siano già state valutate. Inoltre, l'ottimizzazione progettuale proposta al pontile secondario rappresenta una miglioria realizzativa, passando da 3 a 2 briccole di accosto.

Inoltre, anche dal punto di vista acustico la riduzione delle briccole di accosto, da 3 a 2, rappresenta una miglioria, mentre il contributo delle autocisterne in movimento è da considerarsi nullo.

L'impatto sulla qualità dell'aria è da considerarsi trascurabile, in quanto le emissioni di C₆H₆, CO, PM₁₀ ed NO₂ generati dai gas di scarico delle autocisterne in movimento lungo l'infrastruttura viaria è da ritenersi pressoché identico a quello attuale.

Conclusioni

Dalla disamina della documentazione complessivamente prodotta emerge quindi che le ottimizzazioni progettuali proposte ricadranno nel perimetro del Terminale GNL di Panigaglia e del porto di La Spezia.

A tal proposito, con nota prot. MASE/12652 del 23/01/2024, è stato richiesto all'autorità Portuale del mar Ligure Orientale Porti di La Spezia e Marina di Carrara di attestare la conformità della soluzione proposta al Piano Regolatore Portuale Golfo di La Spezia, specificando l'ambito omogeneo, le previsioni e le destinazioni del Piano. Quest'ultima ha riscontrato con nota acquisita al prot. MASE/50376 del 15/03/2024, trasmettendo il parere di attestazione di conformità al P.R.P. della proposta di modifica dell'approdo del traghetto.

Ad esito delle considerazioni riportate nell'Analisi e valutazioni ambientali del progetto, di cui sopra, è emerso che le modifiche proposte non comportano potenziali effetti significativi sull'ambiente, che non siano già state valutate nell'ambito del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, conclusasi con l'esclusione dalla procedura di VIA con Determinazione direttoriale: MiTE_VA_DEC_2022-0000108.

Sulla base di tutto quanto sopra, si potrebbe ritenere che il progetto proposto non necessiti di successive procedure valutative ambientali, quali quelle indicate dall'art. 19 o dall'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

Al fine del rispetto di tutte le disposizioni normative di settore e territoriali, si rimanda al parere degli enti competenti per eventuali ulteriori "nulla osta" e/o autorizzazioni.

Il Responsabile del procedimento

Arch. Maria Ciuffreda

